



Il gruppo pugliese "Ballati tutti quanti" porterà il 21 ottobre al Cristallo tutta la vitalità della pizzica salentina

L'Obiettivo propone al Cristallo la cultura di Sicilia, Calabria e Salento e spettacoli ebraici

Racconti in musica ... mediterranea

Un grande momento di riflessione mediato dalla musica per la "Giornata della memoria", e lo spettacolo di Caterina Venturini sulle "Voci di donne dal mondo ebraico", sono al centro del pittoresco scenario dei "Racconti di musica", proposto da L'Obiettivo per il Teatro Cristallo in un programma che rappresenta un ulteriore salto di qualità. Tra spettacoli inediti in un nuovo giro d'orizzonte sulle tradizioni popolari, protagonista della stagione scelta da L'Obiettivo sarà - con la varietà delle sue voci e dei suoi ritmi - il profondo Sud dell'Italia.

Bolzano - Questa volta la panoramica abbraccia le civiltà del bacino mediterraneo: dalla "pizzica" salentina alla "taranta" calabrese fino alla Sicilia di Rosa Balistreri. E in questo stesso scenario si inserisce "Ti ricordi, Sara?", l'intenso e gustoso itinerario della giovane attrice-cantante romana Caterina Venturini.

Si incomincia **martedì 21 ottobre** con l'elettrizzante gruppo **Ballati tutti quanti** costituito da tre fratelli (Alessandro, Carlo e Luca Rizzello) i quali, con due ballerine inserite nella contagiosa vitalità della loro musica, tra-

smettono al pubblico tutto l'irresistibile "pizzicore" (e tutta la nativa bellezza) della civiltà popolare del Salento e della Puglia.

L'**11 novembre** prima parentesi internazionale di spettacolo, dedicata all'Argentina: **Yo soi Maria** (quando il Tango è donna), un raffinato ed incantevole percorso fra parole e musica dedicato ai grandi autori del tango (da Gardel a Piazzolla), proposto e interpretato dalla colta e versatile attrice-cantante toscana Anna Maria Castelli con la pianista ucraina Tatiana Kuzina.

Il **18 novembre**, in esclusiva per la regione, andrà in sce-



Le Sorelle Marinetti rievocano il leggendario Trio Lescano

na uno degli spettacoli più eccentrici ed impegnativi della stagione: "Non me ne importa niente" con le **Sorelle Marinetti**. Si tratta di una pièce piena di musica e di swing, ma anche di echi storici, che sta entusiasmando il pubblico italiano e che rievoca in un sug-

gestivo "racconto di musica" le fortune del Trio Lescano, la leggendaria formazione delle tre sorelle olandesi, celebri per i loro successi radiofonici, dal "Pinguino innamorato" a "Maramao perché sei morto" (canzone che involontariamente le avrebbe coinvolte nel sospet-



to del regime). L'eccezionalità dello spettacolo sta nel fatto che le tre sorelle, protagoniste dello spettacolo al Cristallo, si chiamano all'anagrafe Nicola, Andrea e Marco: ovvero il trio "en travesti" che nella scorsa stagione è stata una delle rivelazioni nel mondo dello spettacolo leggero, a teatro e in televisione.

Il 18 novembre la storia "en travesti" del leggendario Trio Lescano

Il 2 dicembre è atteso il recital ebraico "Ti ricordi, Sara?" di Caterina Venturini (con Fabio Ceccarelli alla fisarmonica e Andrea Pistilli alla chitarra), mentre il 16 dicembre sarà per la prima volta a Bolzano Anna Granata, la cantante che ripropone con personale carisma musicale il repertorio siciliano di Rosa Balistreri. Accompagnata da Rocco Giorgi (già chitarrista collaboratore di Rosa Balistreri), Anna Granata canta nel suo recital ("Avò") i brani presentati recentemente in diretta alla Rai (Radiotre) in omaggio alla grande voce storica della Sicilia.

Il 2009 di "Racconti di musica" si aprirà - il 27 gennaio - con lo spettacolo musicale tutto al femminile che L'Obiettivo e il Teatro Cristallo dedicano alla Giornata della memoria: "Quando poi cominciamo a cantare", ovvero Musiciste per Auschwitz. Un complesso di musiciste marchigiane rievoca in uno spettacolo multimediale la drammatica storia di Fania Fenelon, superstita di Auschwitz, dove era entrata a far parte dell'unica orchestra femminile di tutti i campi di concentramento della Germania, diretta da Alma Rosé, eccezionale violinista ebrea, nipote di Gustav Mahler.

Si torna, il 10 febbraio, alla musica popolare con uno spettacolo di straordinario impatto proposto dal folto gruppo

calabrese degli Hantura, una costola di Edoardo Benato, con il quale hanno più volte collaborato e del quale presentano alcuni momenti musicali memorabili. "Suddanima" (questo il titolo del programma degli Hantura) è un ritorno alle origini per far risentire l'eco poetica della taranta del Sud, la sublimità dei canti amorosi calabresi, la musica viva e incredibilmente ignorata di una Calabria rediviva e lucente.

I percorsi dei "Racconti" si chiuderanno il 17 marzo con uno spettacolo di grande richiamo che racconta - attraverso un immaginario percorso musicale intorno al mondo - le sonorità e le suggestioni dei diversi luoghi della terra in vari periodi della storia (con pagine di Mozart e Brahms, Manhattan Transfer e Swingle Singers). Protagonista, il gruppo italiano rivelazione della trasmissione televisiva

La rassegna si chiuderà con la musica a cappella dei Sei Ottavi

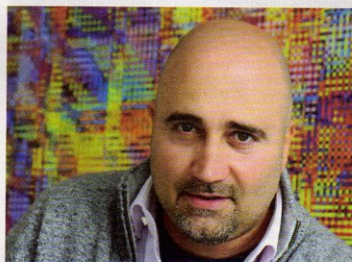
"X-Factor" e di "W Radio 2" con Fiorello e Baldini. Vincitori assoluti del concorso internazionale di musica a cappella "Solevochi competition" 2007, i Sei Ottavi (nella foto di copertina) affermano la "citra stilistica" della musica a cappella in Italia introducendola al grande pubblico.

Tutti gli appuntamenti sono di martedì con inizio alle 21, biglietti da 6 a 9 euro, Sei Ottavi 12-18 euro.

PROMOZIONE 70X70X70 70 posti per i 70enni a 0,70 cents. Ingressi di favore per gli over 70: solo su prenotazione, presentandosi alla cassa il giorno dello spettacolo dalle 17.30 alle 19.30 con un documento d'identità.

Grande varietà nella rassegna allestita da Paone

Dalla taranta al tango argentino



Lucio Paone de L'Obiettivo organizza la rassegna "Racconti in musica"

Lucio Paone, quali sono gli spettacoli più significativi della terza rassegna di "Racconti di musica"?

Intanto i tre appuntamenti con la musica popolare di tre regioni del Mezzogiorno d'Italia. Tre serate fresche e travolgenti di tradizione antica, di musica, di energia, di voglia di vivere. Impossibile resistere alla "pizzica" del Salento, alla passione della Sicilia di Rosa Balistreri, alla "taranta" calabrese.

L'offerta de L'Obiettivo è dunque cresciuta in qualità e quantità?

Siamo cercando di fare del Cristallo un punto di riferimento e di animazione culturale per tutta una grande parte della città. Alterniamo la Leggerezza -

come quella dei "Sei Ottavi", il gruppo vocale che chiuderà la rassegna - con la passione del Tango (la serata di Anna Maria Castelli nel nome di Astor Piazzolla) e persino con la riflessione sulla nostra storia. Ma sempre con occasioni di ascolto avvincenti. Daremo per esempio un contributo alla conoscenza della cultura ebraica e della "Giornata della memoria".

Insomma un'organizzazione sempre più impegnativa...

Ma di grande soddisfazione, perché è bello vedere un nuovo teatro che cresce come luogo d'incontro e offre cose belle e piacevoli per le quali vale la pena uscire di casa e staccarsi dal televisore.

Il programma 2008 - 2009

Martedì 21.10.2008

La pizzica del Salento
Gruppo "Ballati tutti quanti"

Martedì 11.11.2008

Yo sol Maria
Tango con Anna Maria Castelli

Martedì 18.11.2008

Non me ne importa niente
Le Sorelle Marinetti

Martedì 2.12.2008

"Ti ricordi, Sara?"
Recital di canti ebraici di
Caterina Venturini

Martedì 16.12.2008

Omaggio a Rosa Balistreri
Recital di Anna Granata

Martedì 27.01.2009

Quando poi cominciamo a
cantare

Martedì 10.02.2009

Suddanima
Gruppo calabrese "Hantura"

Martedì 17.03.2009

Musica a cappella
Gruppo vocale "Sei Ottavi"